



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**Sez. di CASTELFRANCO EMILIA**

<https://www.caicastelfrancoemilia.com> - [info@caicastelfranco.com](mailto:info@caicastelfranco.com)

## **MONTEACUTO DELLE ALPI**

**Sabato 8 LUGLIO 2023**

### **Informazioni organizzative**

**Punto di ritrovo:** loc Casale (Lizzano in Belvedere)  
ore 08.30; partenza ore 09.00

**Assicurazione:** Soci CAI comprensiva nella quota sociale.

**Accompagnatori e referenti:**  
**G. Cavazzoni: 335 575 1535**

### **Informazioni Tecniche**

**Difficoltà:** MC/BC

**Lunghezza:** 37 km.

**Dislivello:** +1450 mt. circa

**Ciclabilità:** 100% - brevissimi tratti a mano

**Durata escursione:** 6.5 h circa

### **Equipaggiamento richiesto**

MTB in condizioni efficienti, casco (obbligatorio), kit di riparazione, camera d'aria, pranzo al sacco, acqua. SOLO MTB, NO bici da strada.  
Acqua disponibile lungo il percorso



### **Descrizione dell'itinerario**

L'escursione si sviluppa in larga parte all'interno del Parco Regionale del Corno alle Scale in una delle zone più belle dell'Alto Appennino Bolognese, fra i fitti boschi delle montagne che alimentano il Torrente Silla ed il suo affluente, il Rio Baricello. Partenza su sentiero CAI 147a (M2) per prendere poco dopo la strada comunale che nella stretta valle del Silla ci porta a Pianaccio, il paese natale di Enzo Biagi. Da qui, proseguiamo per il rifugio Segavecchia e poi su una bella ed ampia strada forestale (immersi nell'ombra delle faggete e abetaie di alta quota), percorrendo la quale, con pendenza crescente, si possono ammirare le opere idrauliche che interessano la vallata del torrente Silla. Poco prima del Passo del Lupo, abbandoneremo la forestale per il sent. CAI 111 (M1) che ci condurrà al Passo della Donnamorta 1358 mt (luogo dove fu trovato il corpo senza vita di una donna), luogo attiguo a un punto panoramico da cui potremo ammirare la maestosità del Corno e della Nuda. Proseguiremo quindi su una dolce discesa a mezza costa che alterna pezzi veloci e fluidi, ad altri più di controllo, con sassi e radici da superare.

La parte finale è una variante in M2 molto divertente ma che richiede attenzione e prudenza, comunque evitabile rimanendo sul tratto principale che segue il crinale. Arrivati a Monteacuto, visiteremo il pittoresco borgo di origine medievale posto sul crinale a controllo delle vallate sottostanti e qui, ci fermeremo anche per il pranzo.

La ripartenza sarà in discesa, imboccando vicino alla fontana del paese un vecchio sentiero (CAI 109) che ci condurrà al Molino della Squaglia sul Rio Baricello (il torrente che una volta alimentava le macine per la farina di castagne della zona). Riprenderemo poi una dolce salita che ci porterà su una altra famosa forestale - quella di Castelluccio - che sale al Monte Piella e al Cavallo. La nostra meta è la Croce degli Alpini posta sulla sommità del Monte Piella a circa 1200 mt, da cui si può ammirare tutta l'alta valle del Reno. Da qui riscenderemo, andando ad imboccare il CAI 147 sotto al M. Tresca per arrivare su divertente discesa prima a Tresana (borghetto ricco di storia, di acqua e di ortensie) e poi alla Madonna del Faggio, luogo di pellegrinaggio fin dal '600, da quando cioè Maria apparve su un faggio ad un pastorello. Resti del faggio sono ancora contenuti in una teca all'interno della chiesa.

Ora non ci resta che ritornare al luogo di partenza imboccando di nuovo il CAI 147A, una bella discesa che passa per il Molino di Tognarino ed arriva a Porchia al Laghetto di pesca sportiva e infine a Casale.

Per chi vuole, è prevista una sosta a fine giro in uno dei bar di Lizzano.

## Il capogita si riserva di variare l'itinerario in qualsiasi momento

Rimane inteso che è sempre possibile condurre a mano la biciletta (sia in discesa che in salita) qualora il partecipante ritenga opportuno farlo, anche in base alle condizioni del fondo stradale e alle proprie capacità tecniche.

**La MTB è una attività nella quale è insita una componente di rischio ineliminabile.**

**I partecipanti alle gite sono quindi conoscenza dei pericoli per la propria e altrui incolumità personale e delle difficoltà tecniche che l'escursione inevitabilmente comporta.**

### **Legenda difficoltà percorsi cicloescursionistici secondo la scala CAI**

**TC** (turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

**MC** (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce ...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

**BC** (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o sumulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).

**OC** (per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo moltosconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

Per "sconnesso" si intende un fondo non compatto ecosparso di detriti, si considera "irregolare" un terreno non scorrevole segnato da buche, gradini e/o avvallamenti. Alle sigle può essere aggiunto il segno + se sono presenti tratti significativi con pendenze sostenute